



Centumcellae News
www.centumcellae.it

[Torna alla HomePage](#)

Cultura

Bracciano. Fino al 6 giugno la mostra fotografica di Lorenzo Scaramella

Inaugurata sabato all'Archivio Storico l'esposizione "Le creature di Prometeo"

BRACCIANO - La personale di Lorenzo Scaramella dal titolo suggestivo "Le Creature di Prometeo" sarà visitabile fino al 6 giugno presso l'archivio storico di Bracciano. Inaugurata con una tavola rotonda sul tema "Fotografia: arte e tecnica" durante la quale l'oggetto dell'indagine è l'essenza stessa dell'opera d'arte, la mostra ospita 40 fotografie in bianco e nero che ritraggono statue di dei, di angeli, di poeti e di figure emblematiche, che sembrano rompere la barriera che divide la materia dall'essenza.

Dell'artista il noto fotografo Milton Gendel ha scritto: "Lorenzo Scaramella è un artista che sa creare sostanza dalle ombre. Le sue fotografie, stampate con tecniche ricercate, emanano un'aura densa di suggestione che ci rimanda alla storia di questo mezzo di documentazione ed espressione".

Dodicenne romano, comincia a fare foto. All'Università di Roma studia fisica, che più tardi forse gli ha dato la base concettuale per le sue ricerche scientifiche nelle tecniche fotografiche. Si laurea in filosofia e poi adotta la fotografia come professione. Ora è riconosciuto a livello internazionale come autorità nella storia della fotografia e nella conservazione del patrimonio fotografico. Così viene chiamato per consigli ed interventi da istituzioni come l'Istituto Centrale per il Catalogo, l'Istituto Nazionale per la Grafica, la British School e l'American Academy di Roma. Insegna la sua materia all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e porta le sue conoscenze nei corsi e convegni di altre università e centri di cultura. Prima però di essere storico e tecnico della fotografia, Scaramella è un esteta attratto soprattutto dalle opere d'arte greco-romane, rinascimentali e barocche.

Fotografa in dettaglio creazioni come la Venere calipigia e l'Apollo di Napoli, l'Amazzone dei Musei Capitolini o il Busto di Niccolò da Uzzano del Donatello nel Bargello di Firenze. Le stampa, come si vede nella presente mostra, con una varietà di tecniche ora recondite perché sviluppate nell'ottocento e abbandonate in seguito perché inadatte alla produzione di massa. Così ci dà il piacere di vedere le sfumature espressive che si possono ottenere per esempio con la stampa su carta salata, al platino, alla gomma arabica, e alla gelatina-argento. Con l'occhio di un maestro assieme alle sue mani di tecnico polivalente, Lorenzo Scaramella crea degli effetti estetici inattesi e memorabili."

Inoltre, il 28, 29 e 30 maggio, l'artista terrà un laboratorio per illustrare le proprie tecniche dalle 16.00 alle 20.00. La partecipazione al laboratorio è gratuita, previa iscrizione.

La mostra resterà aperta, con ingresso gratuito, fino al 6 giugno ed è visitabile tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 20.00, chiuso il lunedì.

Per informazioni maggiori informazioni sull'artista è possibile visitare il sito: www.lorenzocaramella.it.